



AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE SPA (AEM CREMONA SPA)

Sede legale in Cremona, viale Trento e Trieste n. 38

Iscritta al Registro delle Imprese di Cremona

Codice Fiscale 00110040193 / Partita IVA 01070830193

REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE E LA NOMINA DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI GARA

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07/09/2018

Art. 1

OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento definisce i criteri per la nomina, la composizione, il funzionamento ed i relativi compensi delle commissioni giudicatrici degli appalti di lavori, servizi e forniture, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità della Stazione Appaltante alla luce della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, nel rispetto dell'art. 216 comma 12 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. e fino all'entrata in vigore dell'albo dei commissari gestito dall'ANAC, ai sensi dell'articolo 78 del Codice.

2. È rimessa alla facoltà di ogni responsabile la nomina di una commissione di gara anche nel caso in cui si debba aggiudicare l'appalto al minor prezzo. Nel caso in specie dovranno essere seguite ed applicate le regole del presente regolamento in quanto compatibili.

Art. 2

COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Il responsabile del servizio nomina un'apposita commissione di gara nelle procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2. La commissione è composta da un numero di componenti pari a tre compreso il presidente (ed escluso il segretario verbalizzante). In caso di appalti di particolare complessità, AEM Cremona s.p.a. si riserva di procedere alla nomina di una commissione a 5 componenti, previa delibera del CDA.

3. Fino all'entrata in vigore dell'albo dei commissari gestito dall'ANAC, la commissione giudicatrice è costituita in via prioritaria da personale interno della stazione appaltante oppure del Socio e sue partecipate. Il presidente è selezionato tra il personale che riveste il ruolo di responsabile del servizio. Solo in caso di certificata carenza di personale esperto in relazione allo specifico appalto si potrà far ricorso ad esperti esterni secondo le indicazioni fornite nell'articolo 4 e seguenti. Dopo l'entrata in vigore dell'albo dei commissari, per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e lavori di importo fino ad € 1.000.000,00 e che comunque non presentano particolari complessità, il Presidente dovrà essere selezionato nell'ambito dell'albo stesso. Oltre tali limiti, tutti i componenti dovranno essere selezionati all'interno dell'albo.

4. Le commissioni di gara, eventualmente nominate negli appalti da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, dovranno sempre essere composte dal personale interno ed il presidente coinciderà con il responsabile del servizio.

Art. 3

COMPETENZE DELLA COMMISSIONE

1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti con competenze amministrative e nello specifico settore del servizio cui afferisce l'oggetto del contratto. La valutazione della documentazione amministrativa viene effettuata dal RUP e dal segretario verbalizzante in seduta pubblica. La valutazione della congruità dell'offerta viene eseguita dal RUP avvalendosi, se necessario, del supporto della commissione giudicatrice.

2. Nel caso di appalti da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, la valutazione delle offerte viene effettuata da una commissione di gara, composta da un numero di componenti pari a tre e da personale interno della Stazione Appaltante.

Art. 4

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. I componenti devono essere individuati prioritariamente tra i dipendenti in servizio di AEM Cremona s.p.a., fra il personale del Socio e loro controllate e/o partecipate.

2. Il presidente è selezionato tra il personale che riveste il ruolo di responsabile del servizio. Fermo restando che il responsabile di servizio che abbia approvato gli atti di gara non può presiedere la propria commissione (ai sensi dell'articolo 77, comma 4, del Codice). Tale incompatibilità permane anche nel caso in cui lo stesso soggetto sia al contempo anche RUP. A seguito dell'entrata in vigore dell'albo dei commissari gestito dall'ANAC, il Presidente sarà selezionato nell'ambito dello stesso.

3. AEM Cremona s.p.a. si riserva, in caso di necessità, di nominare il RUP quale Presidente di commissione.

4. La selezione dei componenti della commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione. A tal fine il soggetto selezionato quale commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico in modo continuativo ma assicurando alternanza di ruoli. Non potrà ricoprire il ruolo di componente/presidente per più di tre volte durante l'esercizio finanziario salvo certificata carenza di professionalità specifiche presenti nell'organico, sempre fatta salva la rotazione.

Art. 5

MODALITÀ PER LA SELEZIONE DEI COMPONENTI ESTERNI

1. Qualora sia necessaria la presenza in commissione di professionalità o specializzazioni particolari, non reperibili all'interno di AEM o fra il personale del Socio e loro controllate e/o partecipate, l'individuazione del componente avverrà mediante sorteggio pubblico nell'ambito di almeno tre

candidati forniti sulla base di elenchi comunicati da ordini o associazioni di categoria e similari.

2. In particolare i componenti esperti potranno essere individuati (prioritariamente) tra:

a. dirigenti o funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 del Codice;

b. professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;

c. professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;

d. professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate;

L'esperienza e professionalità dei soggetti indicati alle lettere da a) a d) è dimostrata attraverso il possesso dei requisiti previsti nelle linee guida ANAC n. 5/2018.

Art. 6

REQUISITI DEI COMPONENTI

1. I componenti devono essere esperti nel settore degli appalti e nello specifico settore relativo all'appalto da aggiudicare.

2. Il presidente e i commissari non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al medesimo appalto.

3. I componenti non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'articolo 77, commi 5 e 6, del decreto legislativo n. 50/2016:

- Aver ricoperto cariche di pubblico amministratore nel biennio antecedente all'indizione della procedura;
- Aver subito condanne, anche con sentenze passate in giudicato per aver commesso reati di cui all'art. 35bis del D. Lgs. n° 165/2001, art. 51 codice di procedura civile, art. 42 D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.

4. Con l'accettazione della nomina, i componenti autocertificano l'insussistenza di incompatibilità.

5. Il RUP può far parte della commissione di gara (ai sensi dell'articolo 77, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016) – se non coincide con il responsabile di servizio che abbia approvato gli atti di gara. Non può presiedere la commissione di gara secondo le indicazioni dell'ANAC (linee guida n. 3/2018).

Art. 7

NOMINA DEI COMPONENTI

1. I componenti sono nominati dal RUP. La nomina della commissione deve avvenire in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2. Il *curriculum* dei commissari e del presidente, qualora non sia già pubblicato nel sito web della stazione appaltante, deve essere pubblicato nella sezione trasparenza della stessa (ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 50/2016).

Art. 8

DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

1. Con la determinazione di nomina della commissione giudicatrice viene stabilito anche il compenso spettante ai componenti esterni. In considerazione del principio di contenimento della spesa è stabilito un tetto massimo.

Servizi e forniture fino ad € 221.000,00

Compenso fisso onnicomprensivo di € 150,00

Lavori fino ad € 150.000,00

Compenso fisso onnicomprensivo di € 150,00

Lavori oltre ad € 150.000,00 e fino ad € 1.000.000,00

Compenso fisso onnicomprensivo di € 150,00 oltre allo 0,03% dell'importo a base di gara.

2. Nel caso in cui si debba ricorrere all'albo dei commissari istituito da ANAC, le tariffe dei compensi sono quelle stabilite nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 12/02/2018.

3. Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

4. Nessun compenso è dovuto al personale interno o dipendente del Socio e loro controllate e/o partecipate che faccia parte della commissione, o che svolge le funzioni di segretario della commissione giudicatrice, in quanto tali attività rientrano tra i compiti istituzionali e, pertanto, soggiacciono al principio di onnicomprensività della retribuzione.

Art. 9

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

1. La commissione opera secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. e della legge speciale di gara. Alla commissione è demandato il procedimento di valutazione delle offerte. Può essere demandata anche la fase amministrativa della verifica della documentazione amministrativa, in caso di indisponibilità del RUP. La valutazione della potenziale anomalia compete al RUP che, effettuate le verifiche a norma di legge, trasmette il proprio verbale con le risultanze alla commissione di gara. Il RUP adotta i provvedimenti di esclusione delle offerte anomale e conduce la procedura del soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 del Codice dei contratti.

2. La commissione può operare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, sotto il controllo del

RUP.

3. L'attività della commissione deve perseguire gli obiettivi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di trasparenza delle procedure, della *par condicio* e della concorrenza dei partecipanti; la commissione opera con piena autonomia di valutazione rispetto alla stazione appaltante.

4. Ove lo richiedano la natura della gara o eventuali problematiche emerse nel corso della medesima, la commissione potrà richiedere supporti, notizie, documentazioni o approfondimenti tecnico-giuridici sia al RUP, sia al personale della stazione appaltante o del Socio e sue partecipate.

5. Al termine del procedimento, la commissione provvede a trasmettere il verbale di gara con relativa aggiudicazione al RUP che curerà la redazione della proposta di aggiudicazione per il responsabile di servizio competente. Si applica la disposizione di cui al comma 11 dell'articolo 77 del Codice dei contratti.

Art. 10

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto, si rinvia alle norme vigenti in materia ed in particolare al D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., alle linee guida ANAC e al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di AEM Cremona s.p.a.

Art. 11

PUBBLICAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

1. Ai fini della più ampia diffusione il regolamento viene pubblicato sul sito web istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del CDA di AEM Cremona s.p.a.